

## **Punto n. 15**

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA, AD OGGETTO: MODIFICA DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI ED ALTRI ORGANISMI DI NATURA PRIVATA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE E/O TURISTICO - EDIZIONE 2018

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DI JESI

**Vista** l'edizione 2018 del Bando per la concessione di contributi per progetti culturali e/o turistici, pubblicata sul sito web del Comune di Jesi in data 03/11/2017;

**Attestata** la sostanziale equivalenza del regolamento del Bando a quelli degli anni precedenti;

**Viste** le domande presentate dai vari soggetti nelle passate edizioni del Bando, le domande ammesse, i contributi elargiti, le domande escluse e le motivazioni di esclusione;

**Viste** le Delibere della Giunta Comunale n. 168 del 02/08/2016 e n. 239 del 05/10/2017, con le quali sono state concesse sovvenzioni e contributi per attività culturali e turistiche per domande pervenute fuori dal Bando;

#### **Rilevato che:**

- Il Bando sembra essere pubblicato unicamente sul sito web del Comune di Jesi, senza particolare attività di pubblicizzazione nei confronti del tessuto associativo locale;
- negli anni passati molte domande di contributo sono state respinte con la motivazione che i progetti presentati erano *"non rientranti tra le priorità che l'amministrazione intende sostenere e promuovere attraverso il presente bando"*;
- il Bando non indica, né quest'anno né negli anni passati, quale sia il budget disponibile e nemmeno la portata massima dei singoli contributi previsti;
- un importante contributo pubblico - ben maggiore rispetto a quello complessivo rilasciato ad altri enti pubblici, associazioni ed altri organismi di natura privata per lo svolgimento di attività di carattere culturale e/o turistico - viene riconosciuto annualmente dal Comune di Jesi in favore della Fondazione Pergolesi Spontini;
- nel Bando si afferma che *"la sovvenzione o il contributo non potrà superare il 50% della spesa preventivata per la realizzazione dell'iniziativa e dovrà essere comunque inferiore al presunto disavanzo per il quale si è richiesto l'intervento finanziario del Comune; tale percentuale potrà essere elevata al 70% per iniziative promosse nell'ambito di specifici programmi di settore"*;
- risulta che negli anni passati siano stati elargiti vari contributi per domande pervenute fuori dal Bando, mediamente di importo maggiore rispetto a quanto riconosciuto per richieste pervenute nei termini previsti dal Bando;
- non sembra essere applicato alcun meccanismo di rendicontazione delle spese - né per i progetti finanziati entro il Bando né per quelli finanziati fuori Bando - volto a comprovare le effettive spese sostenute e che il contributo riconosciuto dal Comune non superi il 50% di quanto effettivamente speso;

**IMPEGNA**  
**il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale**

- a integrare o modificare il testo del Bando in modo da far emergere in maniera chiara e inequivocabile quali siano le priorità che l'amministrazione intende sostenere e promuovere attraverso il presente bando e i risultati attesi, nonché in modo da implementare un sistema di valutazione a posteriori delle iniziative finanziate, che permetta di avere evidenza, mediante una serie di indicatori quantificabili, del raggiungimento dei risultati attesi e delle potenzialità di crescita delle stesse iniziative;
- a integrare il testo del Bando inserendo il divieto di partecipazione per tutte quelle organizzazioni che, direttamente o indirettamente, manifestano ideologie razziste, xenofobe, omofobe, antidemocratiche e di intolleranza religiosa nonché la priorità di finanziamento per progetti a sfondo sociale e/o che possano coinvolgere il tessuto scolastico;
- a pubblicare nel bando l'elenco dei fornitori comunali ai quali le associazioni partecipanti possano eventualmente rivolgersi in fase di preventivo per avere accesso a tariffe agevolate;
- ad avviare una maggiore attività di pubblicizzazione del Bando, organizzando anche un'assemblea pubblica di presentazione alla quale siano invitate tutte le associazioni locali, nella quale si chiariscano le linee guida adottate e si esponano i risultati degli anni precedenti;
- ad implementare un meccanismo di rendicontazione delle spese sia per i progetti e le attività finanziate ai sensi del Bando, sia per quelli finanziati fuori Bando;
- a integrare o modificare il testo del Bando includendo l'eventuale assegnazione di spazi - la cui messa a disposizione possa essere garantita entro un determinato arco temporale e soggetta ad eventuale revisione in base alla valutazione degli obiettivi raggiunti - in favore di associazioni ed enti che presentino progetti culturalmente validi e con una potenziale crescita nel tempo, nonché la messa a disposizione, se necessario, dei teatri attualmente gestiti in esclusiva dalla Fondazione Pergolesi Spontini;

**IMPEGNA ALTRESI'**  
**il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale**  
**a chiarire nel Bando o in altra sede pubblica**

- da quante persone e da chi è composta la commissione che ha l'onere della valutazione delle proposte ricevute e dei progetti presentati;
- quali siano i criteri utilizzati per giudicare le proposte ricevute, che in alcuni casi hanno portato a ritenere progetti o rassegne di indubbia valenza culturale e turistica, e che in passato hanno ricevuto ottimi riscontri di critica e pubblico, come *"non rientranti tra le priorità che l'amministrazione intende sostenere e promuovere attraverso il presente bando"*;
- se è previsto un tetto massimo per i singoli contributi, a quanto ammonta il totale dei contributi elargibili per il 2018 in base al Bando, e quale è la proporzione di tale importo rispetto ai contributi elargiti alla Fondazione Pergolesi Spontini;

- il motivo per cui, nonostante nel Bando si affermi che *“la sovvenzione o il contributo non potrà superare il 50% della spesa preventivata per la realizzazione dell’iniziativa e dovrà essere comunque inferiore al presunto disavanzo per il quale si è richiesto l’intervento finanziario del Comune; tale percentuale potrà essere elevata al 70% per iniziative promosse nell’ambito di specifici programmi di settore”*, nel 2017 sono stati riconosciuti 2 contributi pari al 100% e 2 (tra cui uno in favore dell’Ente Palio) superiori all’80% del contributo richiesto;
- il motivo per cui per quasi l’80% delle richieste accettate, il contributo riconosciuto non supera il 50% del contributo richiesto, percentuale che scende al 25% per la metà di tali richieste, con il rischio di rendere troppo complessa la realizzazione di quanto progettato;
- quali siano i criteri in base ai quali l’Amministrazione comunale fornisce contributi ad enti o associazioni anche senza passare attraverso il suddetto Bando ovvero le linee programmatiche di indirizzo per le attività culturali della città da cui estrapolare con i suddetti criteri.